

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 1
VIA DELLA MOSCOVA, 2
20121 MILANO (MI)

MILANO 22/05/2015

Modello UNICO 2012 Societa' di Capitali
Identificativo controllo: T1160007597230
Codice atto: 06869651288

HT S.R.L.

VIA DELLA MOSCOVA 13
20121 MILANO (MI)

Spett.le Contribuente,

questo ufficio ha effettuato il controllo formale della dichiarazione Unico 2012-SC.

Il nostro controllo ha comportato la rettifica di alcuni dati per i motivi indicati nelle pagine seguenti, dove sono esposte in dettaglio le rettifiche effettuate ed e' evidenziato il riepilogo delle somme dovute comprensive della sanzione e degli interessi previsti.

Se il pagamento delle somme dovute e' effettuato entro 30 giorni dal ricevimento di questa comunicazione la sanzione del 30% sara' ridotta al 20%. In questo caso il pagamento potra' essere effettuato utilizzando l'allegato modello F24 gia' compilato.

Si potra' usufruire della sanzione ridotta anche effettuando il pagamento a rate, versando la prima rata entro lo stesso termine di 30 giorni. Le modalita' di pagamento rateale sono descritte nell' allegato foglio delle spiegazioni.

Potranno essere segnalati a questo ufficio eventuali elementi che si ritiene siano stati valutati erroneamente o che non siano stati presi in considerazione in sede di controllo formale. Si tenga presente che il termine per usufruire della sanzione ridotta e' sempre di 30 giorni dal ricevimento di questa comunicazione.

Distinti saluti

PER DELEGATO DEL DIRETTORE PROVINCIALE
Guido Isolabella
Il Direttore
GUIDO ISOLABELLA
IL CAPO AREA A
Tiziano Peresson

La informiamo che all'interno del canale di assistenza CIVIS e' attivo il nuovo servizio telematico che consente di trasmettere la documentazione in formato elettronico (vedi foglio allegato).

Si comunica il nominativo del funzionario responsabile del procedimento:

- EZIA FORTUNATI

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti in ordine alla presente comunicazione, potra' rivolgersi al seguente numero telefonico: -0297694111

Codice Fiscale : 03924730967

Prog. lista: 1160100339

Identificativo controllo: T1160007597230

UNICO 2012/2011 SOCIETA' DI CAPITALI, ENTI COMMERCIALI ED EQUIPARATI
 RETTIFICA DATI DELLA DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 TER D.P.R. N. 600/73
 IRES

Codice atto: 06869651288	Importi espressi in unita' di euro		
	Rigo-Col.	Dichiarato	Variato
Reddito - (Liberalita')	RN1-1	0	0
Reddito	RN1-2	1.039.142	1.039.142
Perdita	RN2	0	0
Credito d'imposta sui fondi comuni d'investim.	RN3-1	0	0
Perdite scomputabili di cui di anni precedenti			
in misura limitata	RN4-1	0	0
in misura piena	RN4-2	143.545	143.545
Perdite scomputabili	RN4-3	143.545	143.545
Perdite non compensate	RN5-1	0	0
Proventi esenti	RN5-2	0	0
Perdite	RN5-3	0	0
Reddito minimo	RN6-1	0	0
Reddito	RN6-2	895.597	895.597
ACE	RN6-3	866	866
Reddito imponibile	RN6-4	894.731	894.731
a) di cui soggetto ad aliquota del 0,00 %	RN7-1	0	0
imposta IRES risultante	RN7-3	0	0
b) di cui soggetto ad aliquota del 27,5 %	RN8-1	894.731	894.731
imposta IRES risultante	RN8-2	246.051	246.051
Imposta corrispondente al reddito imponibile	RN9	246.051	246.051
Detrazioni	RN10	0	0
Imposta netta (sottrarre il rigo RN10 da RN9)	RN11	246.051	246.051
Credito d'imposta sui fondi di investimento	RN12	0	0
Credito per imposte pagate all'estero	RN13	60.000	0
Altri crediti di imposta	RN14	0	0
di cui per immobili colpiti dal sosma Abruzzo	RN14-1	0	0
Ritenute d'acconto	RN15	1.532	0
Totale crediti e ritenute	RN16	61.532	0
IRES dovuta o diff. a favore del contribuente	RN17	184.519	246.051
Crediti d'imposta concessi alle imprese	RN18	0	0
Ecced. d'imposta risult. dalla prec. dichiar.	RN19	105	105
Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente			
dichiarazione compensata nel Mod. F24	RN20	105	105
Eccedenza d'imposta da utilizz. nel quadro PN	RN21	0	0
Acconti di cui eccedenze utilizzate	RN22-1	0	0
Acconti versati	RN22-2	0	0
Acconti ceduti	RN22-3	0	0
Recupero imposta sostitutiva	RN22-4	0	0
Acconti	RN22-5	0	0
Imposta a debito di cui eccedenze utilizzate	RN23-1	0	0
Imposta a debito	RN23-2	184.519	246.051
Imposta a credito	RN24	0	0
Credito ceduto a societa' o enti del gruppo	RN25	0	0

ESITO DEL CONTROLLO FORMALE		
	Codice tributo	Importi in euro
Maggiore imposta calcolata da versare	9026	61.532,00
Sanzione ridotta da versare	9028	12.306,40
Interessi da versare	9027	6.047,84

codice fiscale: 03924730967

Progr. lista: 1160100339

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 1

Identificativo controllo: T1160007597230

UNICO 2012/2011 SOCIETA' DI CAPITALI, ENTI COMMERCIALI ED EQUIPARATI

MOTIVI CHE HANNO DATO LUOGO ALLE RETTIFICHE DEI DATI DELLA DICHIARAZIONE
E DETERMINATO GLI ESITI DEL CONTROLLO FORMALE
(Art. 36 ter del D.P.R. n. 600/73)

codice atto: 06869651288

: _____ :
: MOTIVI DELLE RETTIFICHE :
: _____ :

LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA CON CIVIS E CON E-MAIL DEL 21/5/2015 E'
INSUFFICIENTE A DOCUMENTARE IL CREDITO D'IMPOSTA ESTERO DICHIARATO AL RIGO RN13,
INOLTRE NON SONO STATE DOCUMENTATE LE RITENUTE DICHIARATE AL RIGO RN15.
SI RETTIFICANO PERTANTO TALI IMPORTI.

codice fiscale: 03924730967
contribuente: HT S.R.L.

Progr. lista: 1160100339



DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

Codice fiscale 0 3 1 9 | 2 1 4 7 | 1 3 1 0 | 9 1 6 7 | 1 1 1 1
 cognome, denominazione o ragione sociale

nome

Dati anagrafici HT S.R.L.

Dati riservati all'ufficio 0 0 0 0 | 0 0 6 8 | 6 9 6 5 | 1 2 8 6 | 1 2

79886,24

MOTIVO DEL PAGAMENTO

codice tributo: 9006 anno di riferimento: 2011 importo a debito: 79886,24 codice atto: 06869651288

--

Barrire in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPIRE A CURA DI BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO)

DATA			CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno n° _____ bancario/postale
 tratto / emesso su ABI _____ CAB _____ circolare/vaglia postale

CODICE BARRE



COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO



DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

Codice fiscale 0 3 1 9 | 2 1 4 7 | 1 3 1 0 | 9 1 6 7 | 1 1 1 1
 cognome, denominazione o ragione sociale

nome

Dati anagrafici HT S.R.L.

Dati riservati all'ufficio 0 0 0 0 | 0 0 6 8 | 6 9 6 5 | 1 2 8 6 | 1 2

79886,24

MOTIVO DEL PAGAMENTO

codice tributo: 9006 anno di riferimento: 2011 importo a debito: 79886,24 codice atto: 06869651288

--

FIRMA

Autorizzo addebito su c/c bancario/postale n° _____ ABI _____ CAB _____
 Firma _____

Barrire in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPIRE A CURA DI BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO)

DATA			CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno n° _____ bancario/postale
 tratto / emesso su ABI _____ CAB _____ circolare/vaglia postale

CODICE BARRE



COPIA PER LA BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

MOD. F24 PREDETERMINATO GENERALIZZATO - 2005

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE RISERVATA ALL'UFFICIO

<000000686965128612>

00079886+24>

SPIEGAZIONI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 36-ter del
D.P.R. n. 600 del
1973

COS'È QUESTA COMUNICAZIONE

E' inviata al contribuente per comunicare gli esiti delle rettifiche operate in sede di controllo formale della dichiarazione modello UNICO SC e per consentire di portare a conoscenza dell'ufficio eventuali dati ed elementi non considerati o valutati erroneamente in sede di controllo comprovanti la correttezza dei dati dichiarati. Per questo motivo la comunicazione non costituisce un atto autonomamente impugnabile.

COME FAR CORREGGERE LE RETTIFICHE OPERATE DALL'UFFICIO

L'esistenza di dati ed elementi che dimostrino la correttezza dei dati dichiarati deve essere segnalata all'ufficio che ha emesso questa comunicazione.
Se verrà constatata la fondatezza delle ragioni esposte dal contribuente, anche mediante l'esibizione o la trasmissione dell'idonea documentazione, l'ufficio determinerà i nuovi esiti del controllo formale provvedendo a comunicarli al contribuente.

SPIEGAZIONI IN CASO DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI CON SOMME DA VERSARE

COME È CALCOLATA LA SANZIONE

Art. 13 del
D. Lgs. n. 471 del
1997
Art. 3 del
D. Lgs. n. 462 del
1997

La sanzione è pari al 30% delle somme dovute.

La sanzione viene ridotta ai due terzi purché si provveda, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, al versamento di quanto dovuto.

La medesima riduzione della sanzione spetta anche a seguito di parziali modifiche da parte dell'ufficio degli esiti del controllo formale, a condizione che le somme ancora dovute siano versate entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Trascorso tale termine senza aver provveduto al pagamento di quanto richiesto, verrà effettuata l'iscrizione a ruolo della sanzione nella misura intera e delle ulteriori somme che risultano dovute.

COME VERSARE LE SOMME DOVUTE

Dal 1 ottobre 2006 i soggetti titolari di partita IVA sono tenuti ad effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente mediante modalità telematiche, anche servendosi di intermediari. Da tale obbligo sono esclusi i destinatari del modello di pagamento F24 già compilato allegato alla presente che eseguano il relativo versamento senza apportare ulteriori integrazioni: in tal caso, è possibile continuare ad effettuare i versamenti, con il modello F24 cartaceo ricevuto, presso gli sportelli degli uffici postali, delle banche o degli agenti della riscossione. analogamente ai contribuenti non titolari di partita IVA.

Diversamente, i contribuenti titolari di partita IVA destinatari del modello di pagamento F24 già compilato allegato alla presente, che intendano avvalersi della facoltà di compensare le somme da pagare con eventuali crediti ovvero pagare solo in parte le somme richieste, sono obbligati ad effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente mediante modalità telematiche, anche servendosi di intermediari. Per ulteriori informazioni al riguardo, è possibile consultare il sito internet www.agenziaentrate.gov.it o un ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Di seguito sono espone ulteriori istruzioni riguardanti le modalità sopra descritte.

Pagamento **TOTALE** dell'importo richiesto.

Può essere effettuato utilizzando il modello di pagamento già compilato allegato alla presente.

Pagamento mediante **COMPENSAZIONE** dell'importo richiesto.

Qualora si intenda avvalersi della facoltà di compensare le somme da pagare con eventuali crediti, occorre utilizzare un modello F24 nel quale, nell'ambito della "sezione erario", devono essere riportati il codice tributo 9006 e il codice atto, l'importo a debito e l'anno di riferimento indicati nel modello di pagamento già compilato allegato alla presente.

Pagamento **PARZIALE** dell'importo richiesto.

Qualora si intenda pagare solo in parte le somme richieste, occorre utilizzare un modello F24 nel quale, nell'ambito della "sezione erario," devono essere indicati il codice atto e l'anno di riferimento evidenziati nel modello già compilato allegato alla presente, nonché tutti i codici tributo delle somme che intende pagare, riportati nei singoli prospetti allegati alla presente comunicazione ed il relativo importo.

Art. 3-bis del
D.Lgs. 18 dicembre
1997, n. 462.

Le somme dovute possono essere versate in rate trimestrali. Per fruire del pagamento rateale è necessario che il versamento della prima rata sia effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della presente comunicazione. Le ulteriori rate devono essere versate entro l'ultimo giorno del trimestre successivo a quello di scadenza della rata precedente. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi al tasso del 3,5% annuo.

Gli interessi del 3,5% annuo decorrono dal primo giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stata emessa la presente comunicazione e vanno calcolati fino al giorno di scadenza della rata, secondo la formula:

$$\text{importo rata} \times 0,035 (\text{interessi}) \times \text{numero giorni}$$

365

Le modalità di rateazione variano in relazione all'importo richiesto con la presente comunicazione.

In particolare:

- le somme fino ad euro 5.000,00 possono essere rateizzate in un numero massimo di 6 rate trimestrali di uguale importo o di importo decrescente;
- le somme superiori ad euro 5.000,00 possono essere rateizzate in un numero massimo di 20 rate trimestrali di uguale importo o di importo decrescente;

Tardivo
pagamento

Il versamento tardivo di una rata diversa dalla prima, purché effettuato entro la scadenza della rata successiva, comporta l'iscrizione a ruolo della sanzione prevista per il ritardato pagamento di imposte (art. 13 del d.lgs. n. 471 del 1997), commisurata all'importo della rata versata in ritardo, e degli interessi legali. L'iscrizione a ruolo non è eseguita se, avvalendosi del ravvedimento operoso, si provvede, entro il termine di pagamento della rata successiva, al versamento spontaneo della sanzione (con il codice tributo "8933") e degli interessi (con il codice tributo "1983").

Mancato
pagamento

Si avverte che se il versamento della prima rata non viene effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione ovvero se il pagamento di una sola delle restanti rate viene effettuato oltre la scadenza della rata ad essa successiva, il pagamento si intenderà mancato e ciò comporterà la decadenza dalla rateazione e l'importo dovuto per imposte, interessi e sanzioni in misura piena, dedotto quanto già eventualmente versato, verrà iscritto a ruolo.

Per il versamento delle rate deve essere utilizzato il modello di pagamento F24, nel quale devono essere indicati separatamente l'importo della rata con il codice tributo "9006" e gli interessi dovuti per la rateazione con il codice tributo "9007".

Ai fini della compilazione dei modelli F24 relativi al piano rateale prescelto, per il calcolo degli interessi e l'individuazione delle scadenze relative alle diverse rate, può essere utilizzata l'apposita applicazione informatica disponibile nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate: <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

ESEMPIO DI DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE E DEGLI IMPORTI DELLE RATE

IMPORTI DELLE RATE. Per determinare l'importo di ciascuna rata occorre dividere la somma dovuta per il numero di rate prescelto. Ad esempio, qualora sia dovuta la somma di euro 2.500,00 e si intenda effettuare il versamento in cinque rate, l'importo della prima rata sarà di euro 500,00 mentre quello delle rate successive sarà di euro 500,00 più gli interessi del 3,5% annuo.

SCADENZA DELLE RATE. Per individuare le date entro cui vanno effettuati i versamenti delle rate, occorre riferirsi al giorno in cui è stata ricevuta la presente comunicazione. Supponendo che la data di ricezione sia il 19 marzo, nell'esempio di versamento delle somme in cinque rate, la prima rata deve essere versata entro i trenta giorni successivi, ossia entro il 18 aprile, mentre la seconda, la terza, la quarta e la quinta rata devono essere versate entro il trimestre successivo, vale a dire, rispettivamente, entro il 31 luglio, il 31 ottobre, il 31 gennaio ed il 30 aprile.

CALCOLO DEGLI INTERESSI. Per determinare gli interessi dovuti per le rate successive alla prima, occorre riferirsi alla data in cui la presente comunicazione è stata emessa dall'ufficio.

Nel caso in cui la comunicazione sia stata emessa il 10 marzo, il versamento della seconda rata va effettuato il 31 luglio (ultimo giorno del trimestre successivo al 18 aprile, scadenza della prima rata) e al fine del calcolo dell'interesse occorre considerare i giorni dal 1° maggio (primo giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stata emessa la comunicazione) al 31 luglio, ossia 92 giorni.

Applicando la formula sopra riportata si ottiene: $500 (\text{importo rata}) \times 0,035 (\text{interessi}) \times 92 (\text{giorni}) / 365 = 4,41$. Di conseguenza, l'importo da versare per la seconda rata sarà di euro 504,41.

Si riporta il piano per i versamenti rateali secondo l'esempio considerato:

rata	scadenza	importo	interessi
1	18 aprile	€ 500,00	€ 0,00
2	31 luglio	€ 500,00	€ 4,41
3	31 ottobre	€ 500,00	€ 8,82
4	31 gennaio	€ 500,00	€ 13,23
5	30 aprile	€ 500,00	€ 17,50

Nell'ipotesi in cui l'ultimo giorno del trimestre sia un sabato o una domenica, il versamento può essere eseguito entro il primo giorno feriale successivo. Gli interessi devono essere comunque calcolati alla data di naturale scadenza.

CIVIS

COSA E' CIVIS:

è un canale telematico di assistenza dedicato ai contribuenti che ricevono le comunicazioni di irregolarità e le richieste di invio di documentazione a seguito di controllo formale e automatico delle dichiarazioni dei redditi già presentate.

Tramite CIVIS è possibile trasmettere all'Agenzia delle Entrate la documentazione necessaria al completamento della pratica.

COME SI ACCEDE:

dal sito www.agenziaentrate.it nella sezione "Servizi on line". Possono accedere al servizio gli utenti registrati ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Registrarsi è semplice: nella stessa sezione "Servizi on line" del sito www.agenziaentrate.it trova tutte le informazioni necessarie.

LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DOCUMENTI TRAMITE CIVIS

COME SI UTILIZZA CIVIS:

per trasmettere i documenti è necessario accedere a CIVIS dal sito www.agenziaentrate.it con le proprie credenziali di accesso. Il sistema è costruito in modo tale da guidare passo dopo passo l'utente nella procedura.

Una volta entrati, l'utente deve inserire il codice fiscale, l'anno d'imposta e il modello di dichiarazione a cui fa riferimento la pratica. Tutte queste informazioni sono contenute nella comunicazione ricevuta. Il sistema CIVIS indica dove trovare le informazioni richieste all'interno della comunicazione.

COME TRASMETTERE I DOCUMENTI:

i documenti da trasmettere devono essere contenuti in file omogenei per tipologia, preferibilmente un unico file per ogni tipologia.

Le diverse tipologie indicate nella procedura di trasmissione dei documenti corrispondono a quelle specificate nell'elenco dei documenti richiesti.

Esempio: per la richiesta di "Certificazione relativa alle ritenute d'acconto subite" la tipologia è "RITENUTE".

I file possono essere allegati in formato PDF/A o TIFF e non possono superare ognuno la dimensione massima di 5MB. Qualora un file superi i 5MB l'utente dovrà provvedere a suddividerlo in più file che rispettino i limiti previsti e che potrà inoltrare uno alla volta.

Una volta acquisito un file il sistema fornisce un riepilogo della trasmissione e consente di scegliere se chiudere la pratica oppure allegare altri file.

COME SI CONCLUDE LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

completato il processo di acquisizione di tutti i file, l'utente può confermare la richiesta di trasmissione chiudendo l'invio della documentazione. Il sistema conferma la chiusura dell'invio riepilogando i documenti inseriti e assegna un numero di protocollo che identifica l'operazione compiuta.